RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 30 - anno 91
25 luglio 2022

RADIOCORRIERE TV
www.radiocorrieretv.it

Rai 2 Rai Radio 2 Rai Play



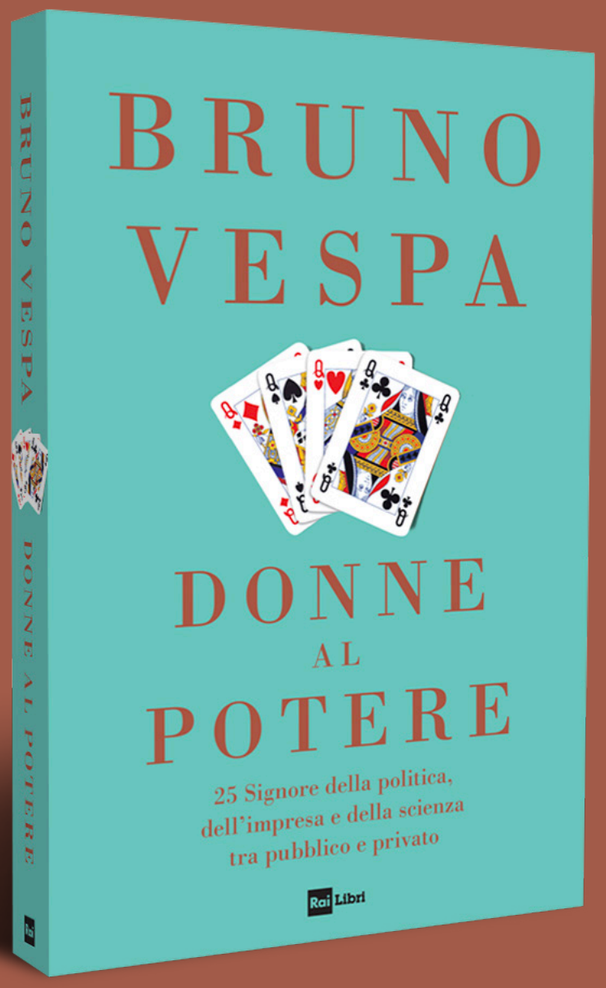
©Eleonora Ferretti

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

EMA & GEMELLI DI GUIDONIA

NOI SIAMO HAPPY

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

CREDERE
E AVERE FIDUCIA



Ho sempre avuto fiducia nelle scorribande di Giorgio Chinaglia e di quella banda Maestrelli che a me bambino ha regalato emozioni forti. Ho sempre avuto fiducia nel campanello di casa che suona e dall'altra parte senti la voce di una persona cara che non vedi da tempo.

Ho sempre creduto e avuto fiducia nell'immagine di una famiglia solida, presente e come padre mi sono imposto di aver ben chiari quei valori trasmessi dai miei genitori. Ho sempre avuto fiducia nella scuola e nell'importanza della cultura. Meno in quei professori che hanno scelto quel lavoro solo perché attratti dalla sicurezza del posto fisso.

Ho sempre creduto nella vita di provincia. In quei valori, come l'amicizia e il rispetto che non si comprano, ma si conquistano. Ho sempre creduto che non sia giusto criticare la vita degli altri, perché nessuno può conoscerla.

Ho sempre avuto fiducia nella giustizia, anche se in tante occasioni sono rimasto perplesso. Ho sempre creduto che il pianto di una madre o di un padre per un figlio morto avesse soltanto un significato, disperazione.

Ho sempre avuto fiducia in chi ha il coraggio di essere schietto, vero. Ho sempre creduto e rispettato chi si è presentato nei momenti di difficoltà, restando in disparte quando le cose andavano bene.

Ho creduto e avuto fiducia in tante cose, accorgendomi però che la miglior compagnia resta la solitudine.

E allora ho capito che per credere e aver fiducia, bisogna avere tanta forza.

Buona settimana.

Fabrizio Casinelli

Vita da strada

SOMMARIO

N. 30
25 LUGLIO 2022

VITA DA STRADA

3



RADIO 2 HAPPY FAMILY

In radio, in Tv e su RaiPlay lo show dei Gemelli di Guidonia e di Ema Stokholma: imitazioni, canzoni, parodie, personaggi cult, musica dal vivo

6

ANGELA RAFANELLI

Sesso e sentimenti nel nuovo programma in onda dal 5 agosto, in seconda serata, su Rai 3. Intervista alla conduttrice

10

OFFERTA TV 22 -23

Intrattenimento: Prime Time e Day time di Rai 1, Rai 2 e Rai 3 nel segno di tradizione e innovazione, qualità, creatività e divertimento

14

OFFERTA TV 22 -23

Film e serie Tv: tutti i colori del racconto

19

LAURA CARUSINO

È uno dei volti più amati della tv per ragazzi, scrittrice, presentatrice e conduttrice, tra l'altro, de "L'Albero Azzurro" su Rai Yoyo

24

IL PATAFFIO

Un tuffo nel Medioevo con i toni della commedia. Dal 18 agosto al cinema il film diretto da Francesco Lagi

28

RAI PLAY LEARNING

Un'ampia selezione di video pensata per i ragazzi. Un appuntamento a settimana, fino a settembre, con tanti titoli diversi per ogni playlist

30

LA RAI INCONTRA

E' dedicata alla terza età la nuova puntata del programma di Rai Sostenibilità ESG disponibile su Rai Play

34

ZEROCALCARE

Intervista a uno dei fumettisti italiani contemporanei di maggior successo

36

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

32

MUSICA

GallinaRock pronto ad infiammare l'estate. Dal 5 al 7 agosto nel parco San Leonardo di Gallinaro (Fr)

38

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

42



CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

48

IL COLLEGIO

In attesa della nuova edizione, su Rai Gulp dal lunedì al venerdì alle 20.40, le repliche delle stagioni quattro, cinque e sei

52

DONNE IN PRIMA LINEA

Alla vigilia degli esodi estivi, i consigli di Teresa Nobile, Funzionario del Compartimento Polizia Stradale di Firenze

44



LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

54

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

56



RADIOCORRIERETV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 30 - anno 91
25 luglio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.raicom.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio

In redazione
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli

Grafica
Vanessa Penelope Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI SONO DISPONIBILI SU RaiPlay



CHE FESTA IN SALA “B”EACH!

In radio, in Tv e su RaiPlay lo show dei Gemelli di Guidonia e di Ema Stokholma. Imitazioni, canzoni, parodie, personaggi cult, la musica dal vivo: momenti esilaranti per un'atmosfera da villaggio vacanze. Sul palco di via Asiago a Roma anche la band guidata dal maestro Pino Iodice

Tre gemelli e una gemellina, ragazzi, come sta andando?
EDUARDO: Benissimo!
GINO: Ci stiamo divertendo tantissimo…
(risata fragorosa di Ema)
PACIFICO: La sua risata parla chiaro *(ride)*.
EMA: Ci divertiamo e ci siamo anche affezionati, chi l'avrebbe mai detto…
PACIFICO: Come si fa con un cane…
EDUARDO: C'è stato il fine settimana e ci siamo mancati a vicenda.
GINO: Una bella esperienza, un esperimento per Radio 2 …

Per i pochissimi che non si fossero ancora sintonizzati su "Radio 2 Happy Family", ci raccontate il programma?
EMA: È un programma un po' kafkiano, anche noi facciamo fatica a capire cosa succede mentre succede *(ride)*. Sicuramente i gemelli sono bravissimi, cantano con la Happy band, in mezzo facciamo scherzi, imitazioni, parliamo con la gente a casa, ci sono delle notizie….
GINO: Giochiamo moltissimo con l'attualità, può capitare che chiamiamo una pizzeria e ci risponde quella di Briatore e sono dolori *(sorride)*.
EMA: Bisogna far finta di essere ricchi e poterci permettere quattro pizze.
EDUARDO: E poi abbiamo tanti ospiti che fino a ora ci dicono di sì.
GINO: Abbiamo ospitato Fiorello, Carlo Conti, Orietta Berti, quella vera *(ridono)*.

Cosa deve avere una famiglia per essere "happy"?
PACIFICO: La parola d'ordine è leggerezza, che è anche il nostro obiettivo.
EMA: Ironia…
GINO: Autoironia…
EMA: Ci prendiamo in giro e questo mi fa ridere…
EDUARDO: Gioire anche dei successi dell'uno e dell'altro…
EMA: Successi non ce ne sono per adesso, quindi, non abbiamo mai litigato. E poi a Natale potremo stare tutti insieme *(risata corale)*.

Avete già pensato ai regali?
GINO: Che cosa possiamo regalare a Ema?



EMA: Un apparecchio per i denti… *(ride)*
EDUARDO: Un telefono nuovo per mettere le altre sveglie…

A proposito di sveglie, si temeva che Ema al mattino potesse arrivare in ritardo. Come sta andando?
EDUARDO: Speravamo che non venisse *(ridono)*.
PACIFICO: Purtroppo fino ad adesso è stata maledettamente puntuale, arriva prima di noi…
GINO: Non è possibile, alle sette è già qui…

La notizia, dunque, è che Ema vi dà la sveglia…
EMA: Lo sai perché? Mi diverto talmente tanto a fare il programma che mi sveglio volentieri! Non avevo capito che nella vita bastava avere una motivazione *(ride)*.
GINO: L'ha scoperto adesso…

Passiamo alle hit dell'estate, cosa vi sta piacendo?
EDUARDO: "Litoranea" di Elisa e Matilda De Angelis, molto allegra, non è il classico reggaeton…
EMA: Cos'hai contro il reggaeton?
GINO: Stai toccando proprio le radici di Ema…
PACIFICO: A me piace anche Diva de "La Rappresentante di Lista", ce ne sono tante quest'anno…
EDUARDO: Ma se l'hai scoperta adesso…
GINO: E poi c'è Fedez…

Che cosa state scoprendo del pubblico che interviene in diretta?
EMA: Che sono giovani.
EDUARDO: Ci hanno chiamato ragazzi di 12, 15 anni. Tutti molto attivi.
PACIFICO: Esordiscono con Buongiornooooo!!!
GINO: E noi diciamo… anche meno…
(risata corale)
EMA: Sono adorabili, speriamo che vada avanti così e che non chiamino per insultarci.

Tra qualche settimana sarà Ferragosto, avete già pensato ai gavettoni?
PACIFICO: Ce li faremo qui in studio, per la gioia dei tecnici.
GINO: Il 15 agosto non possono mancare…
EMA: Tutti in costume. Ma anche il falò fatto con le scalette.
PACIFICO: Questa è la storica sala "B"each di Via Asiago *(risata corale)*.

Ragazzi, invitate i nostri lettori a seguirvi su Rai 2 e Rai Radio 2?
EDUARDO: Ema fai un appello…
EMA: Lettori del RadiocorriereTv… potevamo mettere una "r" in più?
GINO: Su Tv non ci sono "r".
EMA: Vi aspettiamo su Rai 2 e Rai Radio 2 con…
EMA + GEMELLI: Happy Family!!!■

©Eleonora Ferretti

ANGELA RAFANELLI

SEX, TUTTI I COLORI DELL'AMORE

Sesso e sentimenti nel nuovo programma in onda dal 5 agosto, in seconda serata, su Rai 3. «Sarà un talk in sei puntate di 50-60 minuti ciascuna – spiega la conduttrice - Avremo un cappello introduttivo di volti e voci che presenteranno il tema del quale ci occuperemo. Quindi due ospiti, gli esperti, un gruppo folto di ragazzi dai 18 ai 30 anni che interverranno, ci interrogheranno, scherzeranno»

Rai 3

Il titolo veicola chiaramente l'obiettivo del programma, quale sarà il sottotesto?
Sex, dalla testa in giù. Molto spesso quando parliamo di sesso escludiamo i sentimenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità dice invece che nell'educazione sessuale devono essere inclusi i sentimenti e le relazioni, il nostro corpo è il mezzo per esprimerci, per esplorare la nostra intimità e il nostro porci nei confronti dell'altro. Il sesso non è soltanto il rapporto sessuale, ma relazione, intimità, è al centro delle nostre vite.

Il racconto del sesso e dei sentimenti accompagna da sempre il suo percorso televisivo...
A partire dalle esperienze di "Current Tv", "Love Line", "Le Iene", ho cercato di dare il mio contributo, con l'obiettivo di raccontare anche quelle che un tempo erano considerate stranezze, perversioni. L'OMS parla oggi di sex positive: nel sesso non ci sono cose giuste o sbagliate, pruriginose o normali, ci sono i gusti di ognuno di noi nel rispetto degli altri. Il metro è dato proprio dal rispetto e dal consenso: quando ci sono entrambi c'è tutto, e si può fare veramente tutto. Quando la felicità è assoluta, è vera, non lede nessuno, non ha confini. Se anche con il sesso perseguo la felicità, questo non può essere offensivo o danneggiare l'altro.

Di educazione sessuale in Italia se ne è fatta sempre poca...
Guardiamoci intorno, parliamo tanto di bullismo, di femminicidio, di razzismo, di body shaming. Se andiamo alla base c'è la carenza di educazione sessuale. Ci fu una puntata, qualche anno fa, di "Presa Diretta", in cui Riccardo Iacona fu il primo a dire in Tv che alla base di certi gravissimi fenomeni c'è la mancanza di educazione sessuale e sentimentale. Se non conosco me stesso, se non mi accetto, sono aggressivo nei confronti dell'altro.

Che viaggio sarà quello di "Sex"?
Più che dare risposte, perché è un argomento che non si esaurisce, cercheremo insieme i toni e le parole giuste per ridare dignità al sesso, che è sempre visto come qualcosa che fa arrossire. Questo non significa che dobbiamo abbattere il pudore, che è anche una cosa bella, ma ricollocarlo e accettarlo nelle nostre vite, parlandone con i toni giusti.

Ha proposto questo programma alla Rai per molto tempo, che cosa ha pensato quando il direttore Stefano Coletta le ha detto che il progetto sarebbe andato in porto?
Mi sono preoccupata *(sorride)*. Fino a quando ti dicono di no puoi tornare a casa borbottando, pensando di averci provato. Poi quando Coletta mi ha detto "si fa", ho sentito il peso della responsabilità. È stata una bella notizia. A chi lavora con me dico sempre che non stiamo facendo un programma in Tv, ma che stiamo usando la Tv per entrare nelle case delle persone, per dare una visione diversa rispetto alla nostra contemporaneità. Bisogna abbattere la vergogna, riuscire a chiedere, sono domande legittime che non ci sviliscono come persone e che hanno bisogno di risposte che vanno cercate nei posti giusti. In studio avremo due figure di riferimento, una consulente pediatra e, in veste più istituzionale, un ricercatore universitario che si preoccupa di dare definizioni. Saranno loro a darci la temperatura di quello che succede, dei cambiamenti in atto.

Come mamma, come spiega o spiegherà sesso e sentimenti?
Ci sono cose di cui è difficile parlare, soprattutto quando scatta la relazione madre-figlia. L'educazione sessuale e sentimentale non può essere demandata alla sola famiglia. Gli strumenti utili sono tanti, dalla scuola a Internet, alle letture, senza dimenticare la televisione. L'Italia è un Paese grande, dal Sud al Nord siamo molto diversi, me ne sono resa conto con "Linea Verde", ci sono delle località in cui le persone hanno una quotidianità chiusa, sono poco in contatto tra loro, diversamente da quanto accade nelle metropoli. Per fortuna la Tv è nelle case di tutti, è davvero Servizio Pubblico. Quando conduco "Linea Verde" parliamo di natura, con "Sex" di sesso e sentimenti, che sono anch'essi natura. Nel primo programma parlo dell'uomo in relazione all'ambiente, alla terra. Nel secondo nella relazione che ha con se stesso e con l'altro essere umano. Uno alle luci del giorno, l'altro a luci soffuse.

Come sarà strutturato il programma?
Sarà un talk in sei puntate di 50-60 minuti ciascuna. Avremo un cappello introduttivo di volti e voci che presenteranno il tema del quale ci occuperemo. Quindi due ospiti, gli esperti, un gruppo folto di ragazzi dai 18 ai 30 anni che interverranno, ci interrogheranno, scherzeranno.

"Dalla testa in giù" ci riporta con il sorriso alla strofa del brano "Tanti auguri" di Raffaella Carrà, che dice "Come è bello far l'amore da Trieste in giù..."
Raffaella Carrà è stata una paladina della libertà, quella bella, quella con il sorriso che è condivisione, unicità. Il suo è stato quell'azzardo sano di chi butta, con eleganza, il cuore oltre l'ostacolo, oltre l'ipocrisia. Il titolo sottolinea proprio come corpo e testa siano perfettamente a ritmo. Fare l'amore non vuol dire essere per forza innamorati. È dare dignità al piacere, là dove è condiviso, è una delle cose più belle del mondo.

Nel futuro professionale cosa vorrebbe per se stessa?
Facendo "Le Iene" ho capito che mi piaceva la televisione come mezzo di servizio pubblico. Mi auguro di riuscire a mettere la mia curiosità a servizio di quello di cui c'è bisogno, dando valore e attenzione alle persone e alle loro storie.

Intrattenimento: la Tv dell'autunno

Prime Time e Day time di Rai 1, Rai 2 e Rai 3 nel segno di tradizione e innovazione, qualità, creatività e divertimento. Una sfida che i titoli in palinsesto interpretano con gradualità e determinazione in un quadro di trasformazione del broadcaster pubblico. La partita dell'innovazione si giocherà soprattutto su Rai 2, terreno su cui la Direzione Intrattenimento Prime Time sperimenterà le sue intuizioni e il suo lavoro di scouting mirato. Non solo talent e format, ma anche idee e contenuti più attenti alla società italiana ed europea dal punto di vista del costume, degli stili di vita. Il Day Time è pronto invece a raccontare la vita, il Paese, le storie, le famiglie e i single, la scuola e il lavoro, l'ambiente, il territorio. Le sfide del condominio e del pianeta. Accendere i fari su protagonisti e persone comuni, emozioni e memoria, gioie e dolore. Un racconto inclusivo che risponda alle esigenze di conoscere e di riappropriarsi del senso del futuro, di tornare a sorridere, di svagarsi.

Rai 1



DOMENICA IN

In onda da domenica 11 settembre alle 14, conduce Mara Venier

Dagli studi Fabrizio Frizzi di Roma il programma torna nella formula premiata dal pubblico. Al centro le interviste "illustrate" di Mara Venier ai maggiori protagonisti dello spettacolo e della vita culturale del Paese. L'orchestra in studio sottolineerà i passaggi più emozionanti della trasmissione. Venerdì 16 settembre puntata speciale in prima serata.



ARENA 60 70 80 e 90

In onda sabato 17 e 24 settembre e sabato 1° ottobre, conduce Amadeus

Ritorna a Verona con tre serate "Arena 60 70 80 e 90", appuntamenti pieni di note, di vita e racconti per celebrare il mondo colorato di alcuni tra i più felici decenni e per far risuonare nella mente del pubblico le più celebri hit italiane ed internazionali. I brani simbolo di un'epoca irripetibile, cantate dagli interpreti originali, riecheggeranno in quello che, nell'immaginario collettivo, è considerato il vero tempio della musica: l'Arena di Verona.

©Ivan Palombi ©Assunta Servello

TALE E QUALE

In onda da venerdì 30 settembre, conduce Carlo Conti

Una nuova stagione per uno dei maggiori successi di Rai 1 targato Carlo Conti, con la riconferma di una giuria d'eccezione: Lorella Goggi, Giorgio Panariello e Cristiano Malgioglio. Un cast di personaggi dello spettacolo si cimenterà con le voci più celebri della tradizione canora italiana ed internazionale tentando di essere "tale e quale".

Tra i titoli in programmazione sull'ammiraglia Rai anche "Gianni Agnelli" e "Patty Pravo: oltre il tempo".





BALLANDO CON LE STELLE

In onda da sabato 8 ottobre, conduce Milly Carlucci

Il programma è un assoluto campione di longevità e di adattabilità nel tempo, che porta nelle case degli italiani la sua atmosfera fatta di passione, sensualità, gioia di ballare insieme. Milly Carlucci conduce lo show, con la partecipazione di Paolo Belli e della sua "Big Band" dall' Auditorium Rai del Foro Italico in Roma, con la sua inconfondibile scenografia, diventata un elemento cult del programma. Protagonisti nuovi VIP, scelti fra cantanti, attori, comici, sportivi, giornalisti e personaggi di spettacolo che impareranno l'arte del ballo in coppia con maestri professionisti.

Il 12 settembre tornano su Rai 1 "Storie Italiane" con Eleonora Daniele, "E' sempre mezzogiorno" con Antonella Clerici, "Oggi è un altro giorno" con Serena Bortone, "La vita in diretta" con Alberto Matano. "L'eredità" con Flavio Insinna sarà invece in onda dal 31 ottobre. Nel week-end confermati "Uno mattina in famiglia" con Tiberio Timperi, Monica Setta e Ingrid Muccitelli (dal 17 settembre), "Linea Verde Life" con Marcello Masi (dal 17 settembre) e "Linea Verde" con Beppe Convertini e Peppone (dal 18 settembre). Il 10 settembre prima puntata della nuova stagione de "Il provinciale" con Federico Quaranta. Il 17 settembre torna "Italia Sì" con Marco Liorni, il 18 settembre "Da noi... a ruota libera" con Francesca Fialdini. L'appuntamento con "Linea Bianca", con Massimiliano Ossini e Giulia Capocchi, è fissato per il 24 dicembre.



Rai 2

VORREI DIRTI CHE...

In onda dall'11 settembre, conduce Elisa Isoardi

A metà strada tra il factual e l'emotainment, "Vorrei dirti che..." è lo show in cui Elisa Isoardi viaggia per tutta l'Italia alla ricerca di storie emozionanti da raccontare. In ogni puntata la conduttrice si trova nella città in cui abita il protagonista: una persona comune, con una storia molto toccante, che ha contattato il programma perché vuole ringraziare o chiedere scusa a un proprio familiare. L'obiettivo è quello di preparargli un pranzo indimenticabile che trae ispirazione dai ricordi domenicali d'infanzia e dalle ricette entrate a far parte del patrimonio di famiglia. Elisa e il protagonista devono decidere i piatti che andranno a comporre il menù del pranzo.





NUDI PER LA VITA

In onda dal 12 settembre, conduce Mara Maionchi

Inedito docu-reality in quattro episodi che avrà come protagonisti un gruppo di uomini e di donne, personaggi famosi del mondo del cinema, della tv e dello sport. Nudi per la vita nasce con una "mission": sensibilizzare il pubblico alla prevenzione. Da qui, l'esortazione a non aver paura di esporre il proprio corpo per affrontare senza timore gli screening medici che possono salvare la vita. Una miniserie emozionante, provocatoria, spettacolare, divertente e molto coraggiosa che vedrà alla guida Mara Maionchi.



EPCC SU RAI2

In onda dal 13 settembre, conduce Alessandro Cattelan

La seconda serata di Rai2 si anima con l'ironia e il linguaggio di Alessandro Cattelan nello show che porta il suo nome e con cui, fin dal suo debutto, ha costruito il rapporto con il suo pubblico: "ECCP su RaiDue". Un late show dalla forte identitá con interviste sorprendenti, ospiti che si mettono alla prova, monologhi, musica, la capacità di non prendersi mai sul serio fino in fondo e di affrontare tutte le sfide, anche le più improbabili.

©Ivan Palombi ©Assunta Servello



SING SING SING

In onda dal 26 settembre, conduce Stefano De Martino

Una grande prima serata musicale, ricca di giochi e performance, in cui intrattenimento, varietà e game si fondono. "Sing Sing Sing" è l'evoluzione del game show musicale, che viene arricchito da momenti di intrattenimento e spettacolo, con toni da feel good comedy. In ogni puntata gareggeranno alcuni personaggi famosi che, divisi in due squadre, dovranno cimentarsi in una serie di performance live canore e in altri giochi in un clima di grande divertimento e allegria.



IL COLLEGIO

In onda dal 27 settembre

Il programma torna per la settima edizione, in prima serata per otto puntate. Anche questa volta i ragazzi devono dire addio a smartphone e computer per immergersi in un'esperienza educativa di formazione e di relazioni molto diversa e lontana dalla loro realtà quotidiana. Gli studenti saranno accompagnati da un gruppo di docenti e da un preside in un percorso di studio che comprende, oltre le tradizionali materie didattiche, anche nuove discipline con le quali si dovranno relazionare.



UNA SCATOLA AL GIORNO

In onda dal 10 ottobre nella fascia preserale, conduce Paolo Conticini

Una scatola gigante campeggia al centro dello studio. Al suo interno, un contenuto misterioso, un oggetto o una persona. Nemmeno il conduttore Paolo Conticini sa cosa o chi vi si nasconda. Intorno alla scatola si scatena una serata di puro varietà. Insieme al conduttore ci sarà un cast fisso, la compagnia della Scatola che proverà ad aiutare Paolo e il suo ospite a trovare una soluzione oppure a depistarli.



BOOMERISSIMA

In onda dal 22 novembre, conduce Alessia Marcuzzi

Boomer Vs Millennials, Genitori Vs Influencer: il grande gioco delle generazioni e dei ricordi. "Boomerissima" è il varietà che racconta i personaggi, la musica, i programmi tv, i film, gli spot, ma anche gli oggetti, le mode e i fatti di cronaca degli anni 70', 80', 90' e 2000 e li mette a confronto con il presente, per vedere se era meglio il passato dei genitori o il presente dei figli. A condurre lo show un host tutt'altro che imparziale: Alessia Marcuzzi.



Dal 12 settembre sarà "Caterpillar A.M." di Filippo Solibello, Claudia de Lillo e Marco Ardemagni ad aprire la giornata di Rai 2 (in onda anche su Rai Radio 2). A seguire "Radio 2 Social Club" con Luca Barbarossa e Andrea Perroni quindi "I fatti vostri" con Salvo Sottile e Anna Falchi. Nel pomeriggio "Bellamà" con Pierluigi Diaco e "Nei tuoi panni" con Mia Ceran. Il sabato torna "Italiani fantastici e dove trovarli" con Alessandro Di Sarno, mentre la domenica "Citofonare Rai 2" con Paola Perego e Simona Ventura (dal 18 settembre). Il 7 novembre debutta in prima serata "Non sono una signora", mentre Drusilla Foer torna il 21 novembre con "Drusilla e l'almanacco del giorno dopo", Francesca Fagnani con "Belve" (dal 25 ottobre), Stefano De Martino con "Bar Stella" (dal 22 novembre).

Rai 3



MI CASA ES TU CASA

Dal 1° dicembre, conduce Cristiano Malgioglio

"Vieni a trovarmi a casa! Ci facciamo una bella chiacchierata e magari due risate?": lo spirito di "Mi casa es tu Casa" è questo. Una divertente, sorprendente ed emozionante chiacchierata con grandi personalità dello spettacolo, della cultura, della politica e dello sport, ospiti nella particolarissima casa del conduttore Cristiano Malgioglio. L'atmosfera è quella informale e intima di due amici che si ritagliano un momento speciale per raccontarsi a cuore aperto, scavare nei ricordi più belli e raccontare il superamento dei momenti più difficili. Il tutto mentre si preparano un pranzo, riguardano un album di fotografie o un filmato di repertorio, bevono insieme un caffè, cantano una canzone, incontrano protagonisti delle loro vite.



RIBELLI

In onda dal 10 settembre, conduce Emma D'Aquino

In ogni puntata verranno raccontati due personaggi "ribelli", "uomini contro" che in vari settori hanno rotto gli schemi precostituiti, invertito la rotta, rivoluzionato un genere, avuto il coraggio di affrontare ostacoli, rischi e sfide. Personaggi che si sono ribellati alle convenzioni e al sistema a costo di sofferenze e solitudini. I personaggi raccontati nel programma vengono illustrati soprattutto nei loro momenti di ribellione, nel loro tentativo di cambiare la realtà statica del loro mondo.

Su Rai 3 tornano "Tv Talk" con Massimo Bernardini (dall'8 ottobre) e "Blob".

©Ivan Palombi ©Assunta Servello

Film e serie Tv: tutti i colori del racconto

Un'offerta diversificata seguendo i diversi pubblici delle reti generaliste che ripropone programmi di successo e cerca di aprire nuove vie narrative. La cronaca, la politica, la storia, i diritti negati. Il racconto di questi temi esplorando nuove tecniche di linguaggio televisivo è il cuore dell'offerta dell'Approfondimento Rai. Dando spazio a tutte le voci, rifuggendo da qualsiasi censura nel rispetto della Costituzione e dei diritti del cittadino utente.

Rai 1

MORGANE DETECTIVE GENIALE – STAGIONE 2

Dal 4 ottobre

L'autunno segna il grande ritorno in prima visione assoluta di Morgane - Detective geniale. Su Rai 1, dove ha registrato una media del 18% nella prima stagione, saranno programmate le nuove peripezie di Morgane Alvaro, donna con il quoziente intellettivo superiore alla media, madre affettuosa e detective fuori dal comune. In ogni episodio saranno presentati avvincenti casi di omicidio che Morgane si trova a risolvere accanto al detective Karadec. Inaspettati colpi di scena sconvolgeranno la vita sentimentale della protagonista, interpretata da Audrey Fleurot.



SOPHIE CROSS

Dal 1° novembre

Protagonista della miniserie, in prima visione assoluta, è Sophie, una brillante avvocata, a cui scompare il figlio che poco distante da lei sta giocando con l'aquilone tra le dune del Mare del Nord. Solo pochi secondi di disattenzione e il bambino svanisce nel nulla senza lasciare tracce. La donna, madre tenace, decide di diventare ispettore e lavorare con il marito, commissario di polizia, per cercare la verità e trovare suo figlio Arthur.





VITE DA CAMPIONI, GRANDI SFIDE, GRANDI IMPRESE

Al termine del Campionato mondiale di calcio l'ammiraglia Rai proporrà alcuni film in prima visione che riguardano storie del mondo dello sport. Storie che uniscono in modo trasversale tutte le generazioni, abbattendo ogni barriera, come ad esempio il film anglo-tedesco "The Keeper", che racconta la storia vera di Bert Trautman, soldato tedesco, prigioniero di guerra che divenne il portiere leggendario del Manchester City. L'offerta si arricchisce con un'opera prima italiana, "Il campione" di Leonardo D'Agostini. Il film racconta la storia di un giovane indisciplinato calciatore, molto talentuoso, e del suo rapporto con il professore che lo deve aiutare a conseguire l'esame di maturità, interpretato da Stefano Accorsi..



OFFERTA CINEMA

Su Rai 1 due importanti prime visioni: "Cena con delitto – Knives out", omaggio al romanzo poliziesco di Agatha Christie. E "Divorzio a Las Vegas" con Giampaolo Morelli, Andrea Delogu, Ricky Menphis e Gianmarco Tognazzi, un road-movie garbato, caratterizzato da un classico intreccio, più volte proposto dalle commedie americane.

Rai 2



SWAT – STAGIONE 5

Dal 1° ottobre

All'inizio della stagione 5 di Swat troviamo il protagonista, Hondo, ospite di un suo amico in una casa in Messico, in cerca di pace e tranquillità. Alla fine della quarta stagione lo avevamo lasciato al centro di furiose polemiche, dopo che il dipartimento di polizia era stato accusato di comportamenti razzisti. Ma i guai non lasciano tregua. Un criminale, Novak, vuole acquistare a tutti costi una grande fattoria gestita da una madre e sua figlia; Hondo farà di tutto per proteggere le due donne, anche a costo di rinunciare al suo meritato periodo di quiete.



TUTTI MENTONO

Miniserie spagnola in prima visione assoluta. Macarena è un'insegnante che vive in una prestigiosa zona residenziale della piccola cittadina costiera di Belmonte. La sua vita scorre tranquilla finché sui social, all'improvviso, compare un video esplicito che la ritrae con Iván, lo studente con cui ha una relazione segreta. In paese è subito scandalo: la donna viene ripudiata dal marito e da tutti i suoi cari. Iván non solo è un suo studente, ma anche il figlio di Ana, la sua migliore amica, e il fidanzato di sua nipote.



L'ISOLA DELLE 30 BARE

Miniserie francese in prima visione assoluta basata sul famoso romanzo omonimo di Maurice Leblanc, noto anche per i suoi racconti sulle avventure di Arsene Lupin. Protagonista è Christine (Virgine Ledoyen) che quindici anni prima ha subito il trauma della perdita di un figlio, ma ora trascorre una vita tranquilla con suo marito Raphaël. Un giorno al suo telefono cellulare viene inviato un misterioso video che mostra le immagini del suo parto sull'isola di Sarek, il luogo dove è cresciuta. Christine scopre con orrore che il suo bambino - che pensava fosse nato morto - è stato invece assassinato. Contro l'opinione del marito decide di tornare sull'isola, dopo un'assenza di quindici anni, per scoprire chi ha ucciso il figlio e perché. Mentre Christine è alla ricerca della verità, una serie di morti crea terrore sull'isola. Sembra che il suo ritorno abbia risvegliato la profezia delle Trenta bare.



OFFERTA CINEMA

Su Rai 2 in arrivo "L'amore a domicilio" con Miriam Leone e Simone Liberati, "Restiamo amici" con Michele Riondino e "L'incredibile storia dell'isola delle rose" con Elio Germano e Matilda de Angelis. Tra i titoli internazionali in prima visione l'adrenalinico "Charlie's Angels" con Elizabeth Banks e Kristen Stewart, l'avventuroso "Jumanji - The Next Level" con Dwayne Johnson, "Bad Boys for Life" con Will Smith e Martin Lawrence..

Rai 3



RAI 3 PER VENEZIA

Dal 26 agosto

In occasione della 79a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia (31 agosto – 10 settembre) Rai 3 presenta, in prima serata il venerdì, un ciclo di film in prima visione dedicato ad alcuni dei protagonisti italiani che hanno percorso il red carpet della Mostra nelle ultimissime edizioni. Tra i titoli "Lacci" di Daniele Luchetti con Alba Rohrwacher, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando, Laura Morante; "I predatori" di Pietro Castellitto con Massimo Popolizio, Giorgio Montanini, Manuela Mandracchia.



CINEMA INTERNAZIONALE

Tra i titoli in programma "Una intima convinzione", opera prima di Antoine Raimbault e "Official Secrets – Segreti di stato", thriller politico di Gavin Hood, entrambi tratti da storie vere. In arrivo anche la mini-serie inglese creata per la televisione, "Flesh and Blood" (con un cast strepitoso che vede fra gli altri Imelda Staunton, Stephen Rea e Francesca Annis) che verrà proposta in due serate.



RESIDENT ALIEN – STAGIONE 2

Dal 29 settembre

Basata sull'omonimo fumetto creato da Peter Hogan e Steve Parkhouse, pubblicato da Dark Horse Comics, la serie in prima visione assoluta ci mette nei panni di Hah Re, un extraterrestre arrivato sulla Terra con la missione di distruggere l'umanità. Assunta l'identità di Harry Vanderspeigle, medico di una piccola città del Colorado, l'alieno si trova a vivere la quotidianità terrestre tra pregi e difetti, e anche alcuni quesiti che lo tormentano, come l'incomprensibile scelta di molti umani di piegare le fette della pizza prima di mangiarle. Ma più passa il tempo nel corpo di Harry, più l'alieno comincia a porsi dilemmi morali: vale davvero la pena di distruggere l'umanità?



PAGAN PEAK– STAGIONE 2

Dal 30 ottobre

Un anno dopo la risoluzione del caso del killer delle Alpi, l'investigatrice Ellie Stocker segue la formazione della giovane detective Yela Antic ed entrambe vengono assegnate al caso di un assassino che agisce nella zona di confine tra Austria e Germania, dove i cadaveri di alcune donne vengono rinvenuti mutilati. Per Yela sarà l'occasione di mettere alla prova la sua professionalità, ma per Ellie e il suo collega Gedeon, ora consigliere di polizia, sarà il ritorno di traumi non ancora del tutto superati. Dopo il grande successo della prima stagione, tra le serie più viste su Sky Germania nel 2019, i creatori di Pagan Peak Cyrill Boss e Philipp Stennert hanno dato vita a una seconda storia che si differenzia dalla precedente pur mantenendo intatta la commistione tra mistery investigativo e dramma.



FASTER THAN FEAR – STAGIONE 1

Dal 21 novembre

Il temibile criminale André Haffner evade da un istituto psichiatrico ed è subito caccia all'uomo! Alla squadra si unisce anche la giovane poliziotta Sunny Becker, appena tornata in servizio dopo un congedo medico di sei settimane. Nonostante Sunny sia pronta all'azione, il sovrintendente capo ne limita il ruolo, sostenendo invece i suoi colleghi Ralf Keller, Markus Fechner e Jakob Svo- boda. Riuscirà Sunny a farsi valere nella sua squadra?

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

LAURA CARUSINO

CHE BELLA FAVOLA LA VITA!

È uno dei volti più amati della tv per ragazzi, scrittrice, presentatrice e conduttrice, da "L'Albero Azzurro" su Rai Yoyo al podcast su RaiPlay Sound con il collega Andrea Beltramo ("In viaggio con Laura e Andrea"). La musica e i bambini il filo conduttore della sua esistenza e della sua carriera



©Maurizio D'Avanzo

Caldo a parte, cosa evoca nella sua memoria la stagione estiva?
Viaggiare, il desiderio di partire, ancora una volta, per gli Stati Uniti e New York a fine mese. Non è una novità, ogni anno raggiungo quella meta e, quando per la pandemia non è potuto succedere, è stata davvero una grande mancanza. Ho recuperato immediatamente però appena ci hanno dato la possibilità.

Cosa l'attrae di questi luoghi?
Più che una passione è una ossessione, puro amore. New York è la città delle città, un luogo che mi fa stare bene e dove riesco a dare il meglio di me. Pur amando il mio Paese e Milano, qui mi sento a casa, c'è l'energia giusta.

Grandi soddisfazioni anche a livello professionale...
Sono successe tante cose, maggio e giugno sono stati mesi "caldi". L'Eurovision Song Contest a Torino è stata un'esperienza straordinaria, una bella sfida! Mi sono messa in gioco in un evento internazionale, conducendo conferenze e interviste in inglese. Nel bagaglio riporto l'affetto e l'empatia degli artisti, il feeling con i colleghi e i complimenti della stampa internazionale *(ride)*.

... e poi il Salone Internazionale del libro e Cartoons On The Bay a Pescara...
A Torino si rinnova sempre l'appuntamento con "L'Albero Azzurro", a Pescara invece ho condotto la premiazione del Festival dell'animazione, partecipando anche agli eventi in piazza con Rai Yoyo. Una gioia incredibile, finalmente tutto si è svolto in presenza, in mezzo alla gente.

E a fine maggio l'uscita del suo nuovo libro...
"Bea contro Bea" *(Battello a vapore)* è il mio quarto libro, una storia a cui sono molto affezionata e che sta andando molto bene. Lo spunto, questa volta, è personale, l'esperienza della protagonista è stata la mia. Bea è una bambina molto vivace, appassionata di danza moderna e nel corso della storia dovrà fare i conti con le prime "delusioni". Io amo presentarla come una piccola Bridget Jones molto autoironica che vive un roller coaster di emozioni.

Ci spieghi meglio...
Bea ha paura di deludere i genitori, non è stata scelta come protagonista del saggio di fine anno e, per questo, crede di non essere all'altezza. Alla fine, passando attraverso un turbinio di emozioni, compirà un importante gesto di generosità che commuoverà perfino la severa insegnante di danza Gilda.

Quando ha scoperto di avere talento nella scrittura?
Ho sempre coltivato il desiderio di scrivere storie, ma non avevo ben chiaro il target di riferimento. Nel 2018 mi è stato proposta la composizione di un racconto per la collana "Storie di cuore" delle Edizioni Paoline. È nata così "Isetta la Nuvoletta", una nuvola diversa dalle altre che viene "bullizzata" e per questo si comporta da monella, in modo aggressivo, fa i dispetti. L'anno successivo ho scritto "Eglefino Cha Cha Cha", una storia sulla diversità. Eglefino è in cerca di se stesso, del proprio ruolo nei mondi di fiaba, vorrebbe essere il protagonista di una favola famosa, ma sembra che per lui non ci sia posto. Sarà però da questa crisi esistenziale che avrà la possibilità di scoprire il suo vero talento, la sua unicità. Quando ho scritto Eglefino sono partita proprio dalla domanda: "In che cosa sei bravo?". Un quesito difficile che non prevede una risposta assoluta, perché siamo in continua evoluzione e il nostro talento può cambiare nel tempo. Per i bambini è importante scoprire in che cosa si è bravi, ma è ancora più importante la ricerca della risposta. Ognuno di noi, come Eglefino, ha la sua storia e non ha bisogno di quella degli altri per sentirsi realizzato.

Ricerca della propria unicità, ma anche scoperta delle proprie passioni. Quali sono le sue?
La mia più grande passione è la comunicazione, il bisogno di esprimermi attraverso diverse forme artistiche, caratterizzare il



contenuto con il mio modo di essere. Tra le cose che invece mi piace fare ci sono sport e andare al cinema…

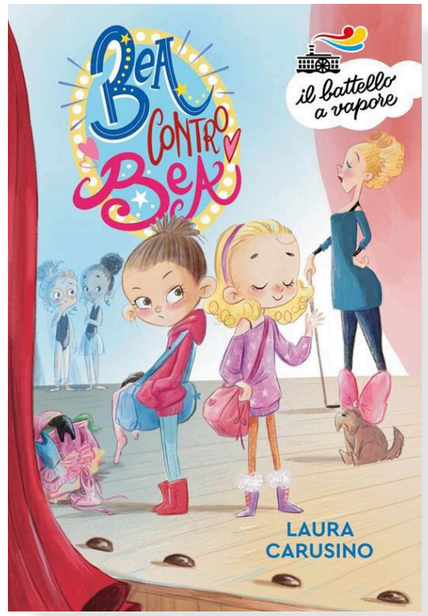
E la musica?
Non è solo un sottofondo, ma nella mia vita ha sempre avuto un posto d'onore. Ho iniziato la mia carriera a 19 anni con "Grease", il musical della Compagnia della Rancia *(a cui hanno fatto seguito "Les folies de Paris", "Joseph", "Jesus Christ Superstar", "Scooby-Doo", "Tutti in Fiaba")*, suono la chitarra, non so a quanti concerti sono andata, lavoro con le canzoni per i bambini ne "L'Albero Azzurro". Non importa il modo, la musica deve accompagnarmi sempre, e mi dispiace che, quando si "crea" musica per bambini, non si osa, ma si preferisce proporre "canzonette" da villaggio turistico. Quello dei bimbi è forse il pubblico più delicato, lo si deve gestire con attenzione, ma non vuol dire che banalizzarlo sia la strada giusta, anzi, ci si deve impegnare a dare il miglior contenuto possibile.

Che effetto le fa essere considerata uno dei volti più amati della tv per ragazzi?
È una gioia, qualcosa che mi emoziona. Ricordo con divertimento quando durante un firmacopie in un Salone del Libro, una bambina si è avvicinata e mi ha detto: "Tu non sei Laura, tu hai la maschera" solo perché ero in "borghese" senza l'albero azzurro con me *(ride)*.

Intrattenere e mantenere viva l'attenzione dei più giovani non è un'impresa facile… Come ha creato l'intesa con loro?
Lavoro per la tv dei ragazzi dal 2009 e anche senza volerlo sviluppi il codice di comunicazione più adatto. La difficoltà più grande oggi è riuscire mantenere viva la loro attenzione, perché i ragazzi hanno menti che viaggiano alla velocità della luce, sono abituati al ritmo dei social. "L'Albero Azzurro", però, ha qualcosa di speciale che dura



©GRM FOTO/RASERO GUBERTI



da oltre 30 anni e che, grazie alla sua capacità di stimolare e tenere viva la curiosità, è diventato il programma più longevo della tv. Per quanto mi riguarda cerco sempre di restare fedele a me stessa, di non ricorrere a stratagemmi. I bambini sono puri, con loro devi essere sincera e spontanea, non ci sono scappatoie, se ne accorgono subito se fingi. Io sono come loro quando parlo a loro, non c'è nessuna pretesa di insegnamento, ma di condivisione.

Che relazione ha stabilito con la parte "bambina" che c'è in lei?
Direi che ormai ha preso il sopravvento *(ride)*, spalanca la porta tutte le volte che vuole ed è vitale per quello che faccio. Questo non vuol dire superficialità, bensì entusiasmo, gratitudine per le emozioni che ricevo.

Pensare alla vita come una favola è possibile?
"Tutti in fiaba" era il titolo del mio spettacolo tratto da "Eglesino Cha Cha Cha" che partiva dalla convinzione che tutti abbiamo una fiaba, ed è quella che stiamo vivendo ora. Ricordarlo ci aiuterebbe a sentirci più grati della vita. Come finisce la nostra fiaba è una never ending story.

Da Milano a Torino A/R, senza dimenticare Roma. Com'è la vita su e giù per l'Italia in treno?
Ottimizzo il tempo del viaggio per scrivere, mandare mail, telefonare. È un tempo quasi sacro… se invece penso al viaggio come metafora, mi piacerebbe non conoscere la destinazione. Quello che invece so per certo è il ritorno de "L'Albero Azzurro" a ottobre, un'edizione con canzoni e coreografie nuove fatte da me che avranno degli sviluppi anche sui social. Il tentativo è avvicinare il programma agli strumenti e al linguaggio a cui sono abituati i bambini. E poi vi aspetto con una bellissima novità, che vi racconterò più avanti…

Il pataffio



Un tuffo nel Medioevo con i toni della commedia. Il 18 agosto arriva nelle sale il film diretto da Francesco Lagi con Lino Musella, Giorgio Tirabassi, Viviana Cangiano, Giovanni Ludeno, Vincenzo Nemolato, Daria Deflorian, Alessandro Gassmann e Valerio Mastandrea

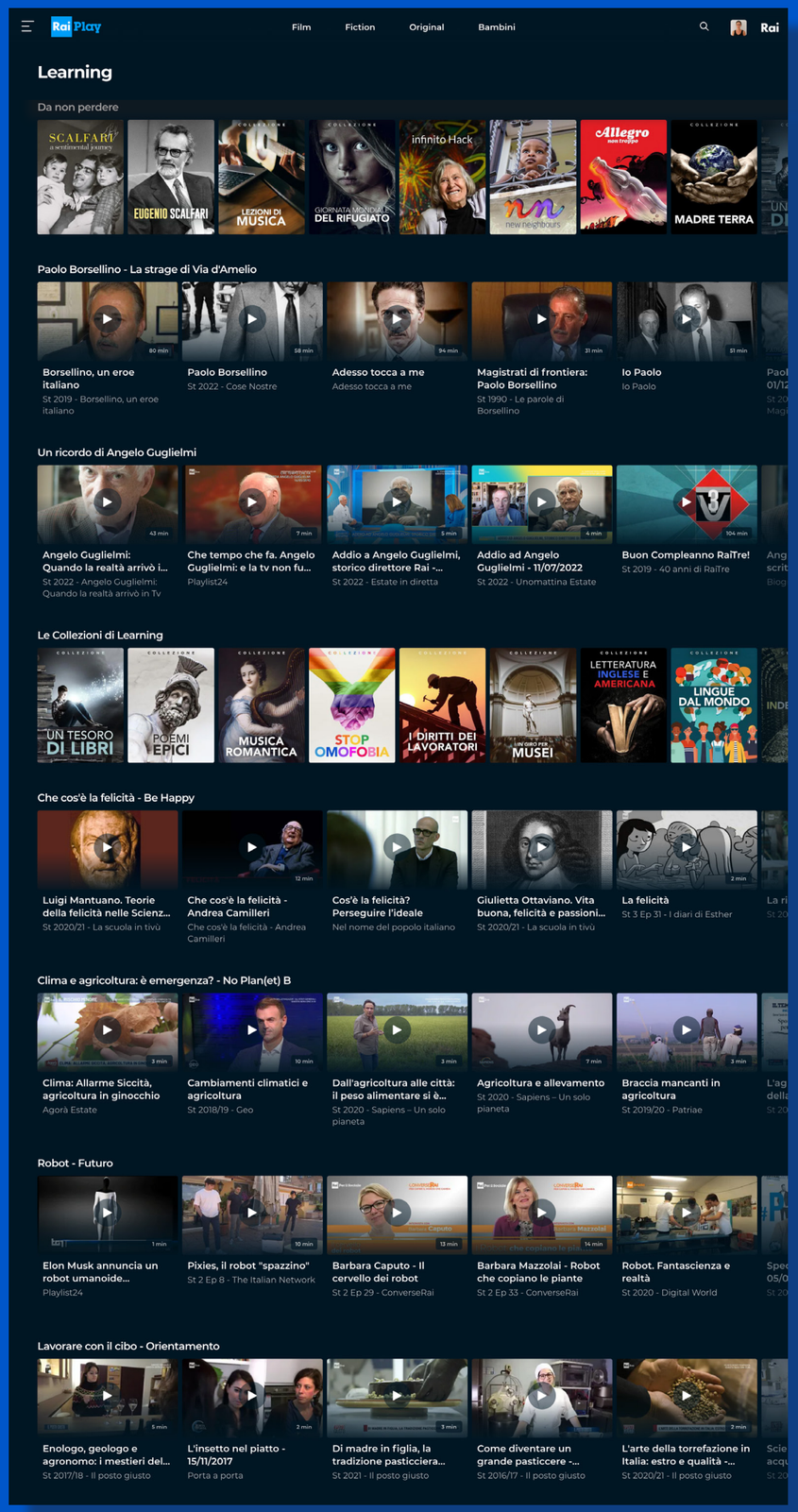
In un remoto medioevo immaginato, un improbabile gruppo di soldati e cortigiani, capitanati dal Marconte Berlocchio e dalla sua fresca sposa Bernarda, arriva in un feudo lontano. Ma quel castello è un postaccio decrepito abitato da villani per niente disposti a farsi governare. Tra appetiti profani e sacri languori, militi sgangherati e povericristi, un racconto sulla libertà, la fame, il sesso e il potere. A dirigere la commedia, tratta da un adattamento dell'omonimo romanzo di Luigi Malerba, il regista Francesco Lagi. Nel cast Lino Musella Berlocchio), Giorgio Tirabassi (Belcapo), Viviana Cangiano (Bernarda), Giovanni Ludeno (Manfredo), Vincenzo Nemolato (Ulfredo), Daria Deflorian (Vecchia del Castellazzo) e Alessandro Gassmann, nel ruolo di Frate Cappuccio, e Valerio Mastandrea, in quello di Migone. "Incontrare il libro di Malerba è stato l'inizio di un viaggio in un mondo altro, un invito ad andare in un tempo e in un luogo che altrimenti non avrei mai visitato – afferma Lagi – mi hanno fatto compagnia personaggi strampalati e struggenti che ho subito riconosciuto come nostri contemporanei". Le musiche originali del film sono scritte da Stefano Bollani.■



RAIPLAY **LEARNING**

Un'ampia selezione di video pensata per i ragazzi, per farli divertire e riflettere su grandi temi di attualità e per arricchirli dal punto di vista culturale. Un appuntamento a settimana, fino a settembre, con tanti titoli diversi per ogni playlist

L'estate di RaiPlay Learning, online fino al 9 settembre, propone una serie di contenuti pensati per essere fonte di ispirazione per i più giovani, in un momento storico difficile come quello che stiamo vivendo da due anni e mezzo. Attraverso una serie di playlist suddivise in sei diverse categorie (Orientamento, No Plan(et) B, Futuro, Inspiring, Be happy, Storie e Musiche d'estate), RaiPlay accompagna gli studenti delle scuole superiori, e non solo, in un'estate densa di emozioni. Per quanto riguarda il mondo Learning, la sezione si apre sull'orientamento, con titoli dedicati al settore del cibo, che nonostante problemi di varia natura, non conosce mai una vera crisi, specialmente in un Paese come il nostro dove rappresenta amore, passione, convivialità. Lavorare con il cibo è la playlist dedicata ai mestieri legati a gastronomia e enologia, in cui il nostro Paese fa scuola in tutto il mondo. Per No Plan(et) B piccole e grandi invenzioni, azioni concrete, lo stato attuale del pianeta e le possibilità per salvarlo prima che sia troppo tardi. In No Plan(et) B si parla anche di uno dei più grandi fattori di inquinamento della terra: l'utilizzo della plastica. Materiale inventato nella storia recente, utile e dai mille usi, ma utilizzato senza pensare alle conseguenze, impiegando centinaia di anni per disperdersi. Ma a che punto siamo nel sogno di un mondo plastic free? Nella sezione Futuro troviamo invenzioni, innovazioni, tecnologia ma anche ritorno alla natura e alle tradizioni. Nonchè un argomento che affascina e unisce da sempre gli amanti della scienza, della fantascienza e della tecnologia: i Robot di oggi e di domani, cosa riescono e riusciranno a fare? Sostituiranno l'essere umano in varie professioni, ci aiuteranno nella quotidianità... e saranno perfino in grado di provare sentimenti? Dai grandi personaggi che hanno fatto la storia a eroi di tutti i giorni. Fra gli argomenti specifici di Inspiring c'è Samantha Cristoforetti. Il 23 novembre 2014, Astro-Samantha è partita per lo spazio dal cosmodromo di Baikonur, in Kazakistan. È tornata sulla Terra l'11 giugno 2015, dopo aver trascorso 200 giorni nello spazio. La missione, chiamata Futura, è stata la seconda opportunità di volo di lunga durata dell'Agenzia Spaziale Italiana e l'ottava per un astronauta ESA. Be Happy è una playlist per iniziare la giornata con il piede giusto. Storie, libri, film ma anche scoperte, esercizi e pratiche per tenere alto l'umore e affondare nello spazio misterioso della felicità. Così fra lezioni di filosofia, film, programmi proveremo a dare una risposta alla domanda "Che cos'è la felicità?". Infine, la sezione "Storie e Musiche d'estate" ogni settimana porta sulla piattaforma sei nuove proposte di film, spettacoli teatrali, concerti, balletti e libri per intrattenere durante le vacanze. ■



LA PIATTAFORMA RAI

Rai Play

Basta un Play!

GRAND ISLE

Colpevole o innocente? Buddy, ex marine, per mantenere la famiglia composta dall'amorevole moglie e dal piccolo figlioletto svolge lavoretti saltuari nel vicinato. Un giorno viene ingaggiato dal misterioso Walter Franklin, un veterano ritiratosi a vita privata con la moglie su un'isola tranquilla al largo della costa della Louisiana. Dovrà riparare i danni provocati da alcuni ladri alla casa dei due coniugi. Un uragano costringe Buddy a fermarsi nella grande abitazione con Walter e sua moglie, ma la situazione prende una piega imprevista. E' l'inizio di un terribile incubo. Regia: Stephen S. Campanelli. Interpreti: Nicolas Cage, KaDee Strickland, Luke Benward, Kelsey Grammer, Emily Marie Palmer. Nella sezione "Da non perdere".





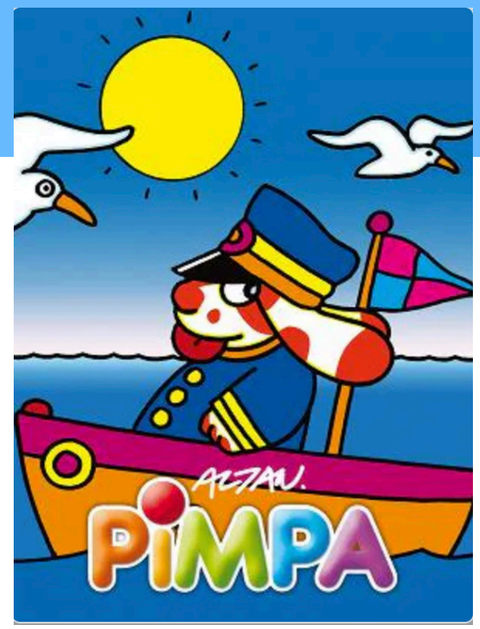
LA PICCOLA CITTÀ

Il percorso di una classe di giovani allievi del Corso Triennale per Attori del Teatro Musicale, dalle prove al debutto dello spettacolo. Le emozioni, i timori e le speranze di 14 ragazzi che, dopo mesi di forzata separazione, si sono ritrovati insieme a condividere l'ultima parte del loro percorso di formazione. "La Piccola Città", ideato da Gabriele Vacis, ha preso ispirazione da tre classici del '900: "Our Town" di Thornton Wilder, "Spoon River Anthology" di Edgar Lee Masters, "Non al denaro non all'amore né al cielo" di Fabrizio De André. Regia: Francesco Dinolfo. In esclusiva sulla piattaforma Rai.

LA FOLLIA VIENE DAL PASSATO

Nick, un giovane ma già affermato imprenditore, e Haley vivono una vita felice in una bella casa e sono in attesa del loro primo figlio. Improvvisamente viene a mancare il padre di Nick e al suo funerale è presente anche Zara, la sorellastra. La giovane coppia si offre di ospitarla in casa loro fino alla lettura del testamento. Pur presentandosi come una aspirante attrice in cerca di successo, Zara ha in realtà intenzione di mettere le mani sull'intera eredità del padre. E non solo. Regia: Jake Helgren. Interpreti: Andrea Bowen, Lydia Hearst, Brando Eaton.





PIMPA

Pimpa, cagnolina a pallini rossi che si muove e parla come una bambina, è stata creata nel 1975 dal prestigioso artista e scrittore italiano Altan. Con le sue storie divertenti e poetiche, la Pimpa è diventata negli anni uno dei grandi beniamini dei bambini nel mondo del fumetto. La sua prima apparizione risale al 13 luglio del 1975, sul Corriere dei Piccoli n. 28. Da quel momento non ha mai smesso di accompagnare l'immaginario di grandi e piccini, attraverso fumetti e cartoni animati.

Dalla parte dei nonni

Su RaiPlay una nuova puntata de "La Rai incontra", il programma di Rai per la Sostenibilità ESG, ideato e condotto dalla giornalista Maria Vittoria De Matteis. Tema del nuovo appuntamento, la terza età

Una nuova puntata de "La Rai incontra" dedicata alla terza età. Come stanno i nostri nonni?
I nostri "vecchi" si sentono dimenticati: dai parenti, dalla vita pubblica, dai media. Nel migliore dei casi hanno badanti, figli o nipoti che badano a loro, ma quelli soli, senza nessun familiare, vivono uno scollamento dalla realtà ancor più duro in tempo di pandemia, e si sentono di peso per la società.

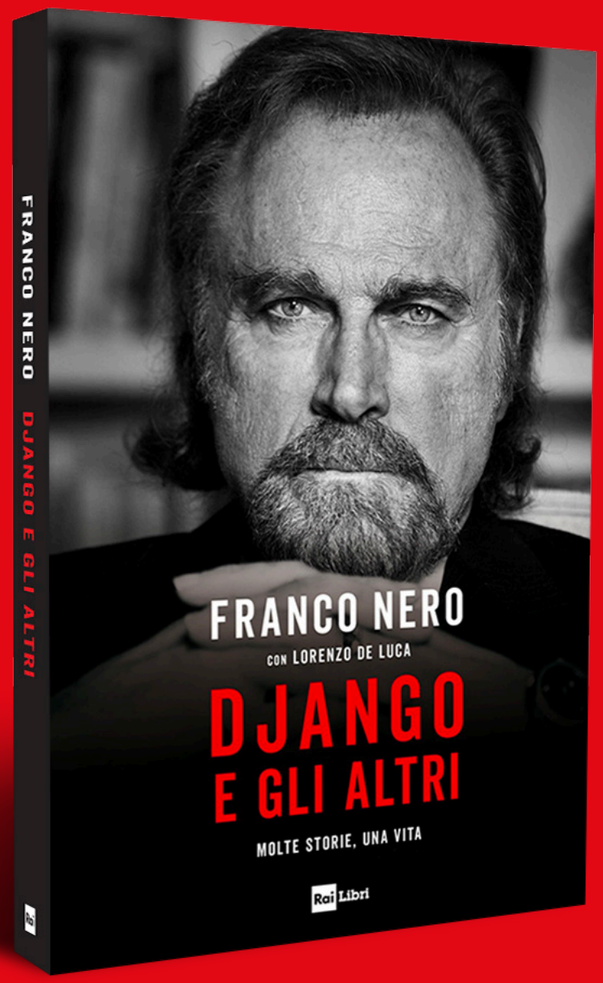
Anziani non da compatire, ma da supportare: cosa può fare il Servizio Pubblico?
Il Servizio Pubblico Radio Televisivo è importante per il ruolo informativo che ha, ma anche per divertire, tener compagnia e rasserenare le persone che - per paura o necessità - non escono di casa. Ha un'enorme responsabilità nei confronti di una fascia di popolazione fragile che è anche quella che ha sempre la tv accesa in casa. Perciò noi di RAI per la Sostenibilità ESG vogliamo dare il giusto riconoscimento ad argomenti sociali spesso trascurati, e che invece ora più che mai meritano spazio.

Come fare perché il sociale sia una missione e non un tabù?
Del sociale non sempre se ne parla nei modi giusti: o si indugia nel particolare scabroso, o a volte non se ne parla affatto preferendo temi futili. Prerogativa de "La Rai incontra" è ascoltare rispettosamente il punto di vista di chi vive in prima persona il problema trattato nella puntata, sentendo il parere di esperti e fornendo strategie, link, indirizzi e numeri utili per risolverlo.

Come seguire gli appuntamenti de "La Rai incontra"?
"La Rai incontra" è visibile sulla piattaforma RaiPlay. Temi trattati fin' ora: adolescenza e pandemia; contrasto della violenza domestica; uscire dalle dipendenze; formazione e sicurezza sul lavoro. Prossimamente si parlerà di come contrastare la povertà educativa e di diversità e inclusione. ■



Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

IL SUCCESSO DI **ZEROCALCARE**

E' uno dei fumettisti italiani contemporanei di maggior successo, capace di declinare le sue vignette su media diversi, spaziando tra giornali, web e persino audiolibri. Vanta inoltre ottimi risultati per la sua proposta di cartoni animati e serie tv. Sotto lo pseudonimo c'è Michele Rech, che si racconta al Radiocorrieretv

Sta diventando il punto di riferimento per una generazione. Cosa ne pensa?
Non credo di essere un modello per le nuove generazioni che hanno la possibilità di scegliere tra una vastissima offerta di fumetti, soprattutto, con linguaggi e stili diversi.

Pensando al futuro, si vede sempre fumettista o pensa di cambiare genere?
Penso che il mio futuro sia sempre il mondo del fumetto.

Partecipa a diversi Festival, ultimo Cartoons On The Bay a Pescara. Come vive queste esperienze?
Ci ho messo un po' di anni ad abituarmi ai Festival di fumetti, per me questo è un mondo ancora nuovo, nel quale mi sento un po' un "abusivo". Sono comunque molto contento.

Che sensazione ha provato nel ricevere il premio Sergio Bonelli?
Questo premio unisce il mondo del fumetto e quello dell'animazione dal quale provengo. Per me "Strappare lungo i bordi" era davvero una super scommessa, qualcosa di "strano" anche formalmente, un solo doppiatore che fa tutte le voci... non avevo idea di come sarebbe stata accolta. Il fatto che sia stata così apprezzata ovviamente mi rende felice e premia il lavoro delle tante persone coinvolte. È un premio di tutti.

Il fumetto che si anima in una serie televisiva, che tipologia di lavoro diventa?
Per quanto riguarda il mio lavoro, la parte cioè più artistica, l'aspetto più figo è la presenza della musica, il fatto di poter controllare completamente l'esperienza dello spettatore creando un'atmosfera. Questo mi ha spinto a realizzare i cartoni oltre ai fumetti. Da addetto ai lavori le differenze però sono davvero tante, per prima cosa nella creazione di un fumetto non devo rendere conto a nessuno, ho i miei tempi. Una produzione che coinvolge centinaia di persone significa incastrare le agende di tutti, tenere conto delle professionalità coinvolte. All'inizio è stata per me un'esperienza terribile, adesso ho cominciato a coglierne i lati positivi.

Dall'idea alla realizzazione di un progetto, cosa accade nella sua testa?
Quando mi viene un'idea la realizzazione corrisponde esattamente a quello che avevo immaginato, perché ormai ho l'esperienza giusta per sapere come lavorare. Con il cartone è invece una sorpresa continua perché, tra quello che io ho in testa e il prodotto finale, c'è qualcosa centomila volte più arricchito rispetto all'idea di partenza.

Quando Michele rimane a tu per tu con Zerocalcare cosa succede?
Si chiede: "Chi ce lo ha fatto fare?" *(ride)*. In realtà sono entrambi molto contenti, anche perché tutto è sempre finalizzato a migliorare la mia condizione. Quindi la domanda è alla fine questa: "Sta migliorando la mia vita?"■



©Maurizio D'Avanzo

GALLINAROCK
pronto ad infiammare l'estate



Il Festival, giunto alla quattordicesima edizione, torna dal 5 al 7 agosto nel parco San Leonardo di Gallinaro (Fr). Ne abbiamo parlato con Luigi Vacana, fondatore e patron della manifestazione

GallinaRock pronto ad infiammare la stagione estiva, quali sono le novità di questa edizione 2022?
Partiamo da una cosa che sicuramente farà piacere al pubblico: le serate saranno tutte ad ingresso gratuito. Abbiamo voluto mettere al primo posto la possibilità per i giovani di fruire di cultura a costo zero. Con uno sforzo notevole e qualche sacrificio in più ci siamo riusciti. Il nostro è il Paese della bellezza a livello mondiale, eppure in Italia ancora un giovane su due non si interessa di musica, non frequenta teatri, legge pochissimo e non si accosta alla cultura in generale. Non solo, siamo agli ultimi posti in Europa per spesa pubblica destinata alla bellezza. Occorre invertire la tendenza, a partire proprio dalle possibilità da dare a tutti. Ecco, un Festival per tutti e con la bellezza protagonista a trecentosessanta gradi. Musica, ma anche arte con l'area creativa "GallinArtRock", assicurata ancora dall'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Poi i temi di indiscusso valore morale di cui il Festival si fa promotore e portavoce.

Fra questi ultimi l'uguaglianza, la non violenza, le buone pratiche per la salvaguardia dell'uomo e del pianeta...
Di più. Abbiamo detto un 'Festival per tutti' e lo siamo nel vero senso della parola. Così, in partenariato con l'Ente Nazionale Sordi, il GallinaRock farà addirittura 'vedere le parole'. Sul palco, insieme agli artisti, ci saranno ancora le mani e i volti sorridenti degli interpreti in Lis. La sfida è quella di permettere anche ai sordi di 'ascoltare' la musica. Una missione all'apparenza impossibile, se non proprio rappresentando le parole col ritmo migliore che il palco sprigiona. Un esperimento pilota sul piano dell'integrazione, testato pochissime altre volte in Europa, di certo mai con una programmazione così intensa, come quella in programma a GallinaRock. Un gesto concreto di solidarietà verso chi non ha la fortuna di ascoltare la musica, che per noi è fonte di vita e di emozioni ogni giorno. Con l'obiettivo di diffondere ancora di più questa lingua, attraverso i propri interpreti, ma anche per rendere accessibili eventi come concerti e festival musicali. Un modo assolutamente nuovo per approcciarsi alla lingua dei segni, come una vera e propria forma d'arte, tutta da scoprire e da ammirare. Dunque, contrasto concreto alle diseguaglianze, ma anche lotta alle dipendenze, con l'Asl di Frosinone che puntualmente prende parte qui con le 'Unità di Strada', per contrastare l'abuso di alcol e l'uso di droghe. Infine, la salvaguardia del bene più prezioso che è rappresentato dalla salute. Non soltanto dell'uomo, ma anche del Pianeta. GallinaRock sarà così interamente plastic free. Da tempo e per primi abbiamo inserito sull'area bicchieri e stovi-





glie compostabili, ora riusciamo anche ad abolire le bottigliette di plastica per l'acqua, che sarà fornita a km 0 attraverso la "Casa dell'acqua". Un modernissimo erogatore e distributore automatico direttamente dalla rete idrica, dove scorre la cristallina e limpida acqua dalle sorgenti della Valle di Canneto. L'acqua viene così microfiltrata, refrigerata, ed erogata al consumatore finale in forma liscia e/o gassata. Un risparmio reale e al tempo stesso l'indubbio beneficio ambientale: è questo è il nostro obiettivo, insieme alla gratificazione di contribuire ad aumentare una consapevolezza di eco sostenibilità. L'edizione 2022 potenzierà definitivamente la formula "Plastic Freee", rendendola esclusiva: ogni materiale in uso al GallinaRock, al termine dell'utilizzo, potrà essere dunque conferito nella frazione umida, nel compost.

Il Festival da quattordici edizioni non si è mai fermato, neanche durante la pandemia...

Nelle ultime edizioni occorreva 'diversificare' e 'reinventare' gli eventi e il GallinaRock è stato tra i pochissimi nelle condizioni di potersi tenere. Nel 2020 a distanza, senza pubblico in loco: il tutto senza compromettere in alcun modo la qualità della proposta offerta. Già da anni garantivamo dirette video, con riprese televisive in HD, per trasmettere interamente in live streaming ogni serata. Con telecamere fisse e mobili, utilizzo di droni a filmare l'evento, backstage in collegamento, subito dopo le esibizioni, senza alcuna interruzione nei passaggi dal palco. Dirette che nessun altro contest indipendente aveva mai prodotto prima in Italia e che il GallinaRock offriva da tempo. Ecco, quella formula adottata in passato come 'accessoria' è divenuta la regola due anni fa, permettendoci di non saltare neppure l'edizione messa alla dura prova della pandemia. Le immagini di quanto realizzato e il numero delle visualizzazioni parlano da sole. Dallo scorso anno si è tornati in presenza e quest'anno non avremo particolari restrizioni.

E' risaputo che il vostro sia un palco che porta bene, che ha visto esibirsi band molto prima di conoscere il successo...

E' vero, GallinaRock porta bene, se pensiamo che negli anni ha visto trionfare gruppi che di lì a poco avrebbero conosciuto il grandissimo successo. Insieme allo Stato Sociale, sono passati da qui i Marta suiTubi, i KuTso, ma anche Marco De Vincetiis con i From the Ashes, prima di spopolare nel programma televisivo "The Voice" con il Team Pelù. E' nella nostra mission, la ricerca e la valorizzazione di nuovi talenti, offrendo loro la stessa visibilità che riserviamo alle band più blasonate d'Italia, che ospitiamo di anno in anno. Un palco che ha portato fortuna in campo musicale, ma anche nelle diverse espressioni dell'arte. Per fare un esempio, Jacopo Cardillo, in arte Jago. Il giovanissimo genio della scultura, amato a New York come in Cina, che qualche mese fa ha prodotto l'installazione del bambino di marmo, in Piazza del Plebiscito a Napoli, considerato il primo capolavoro prodotto dalla Pandemia. Lo stesso Jago che trionfava a Gallinaro già nella seconda edizione del 2010, quando forse non aveva neppure sognato di diventare "il nuovo Michelangelo", come la stampa di tutto il mondo lo definisce. Non ultimi i "Gemini", vincitori della storica edizione 2020, risultati poi tra i 16 finalisti, selezionati tra oltre 2.000 gruppi musicali, che si sono sfidati su Rai 1 nel corso del programma "The Band" diretto da Carlo Conti. Chissà che non sarà così anche per i prossimi vincitori...

La location è ancora il Parco San Leonardo con il suo panorama mozzafiato. Quali gli ospiti?

Il festival è lo strumento più efficace per esaltare le bellezze storiche ed architettoniche del borgo medievale di questo scrigno del Lazio; un palcoscenico naturale immerso nel verde della Val di Comino e cinto dall'impotente catena dei monti del versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. L'apertura del Festival il 5 agosto è affidata a Mida Maze – vincitori dello scorso anno - dunque i finalisti del contest, seguiti dall'attesissimo live dei Sud Sound System. Il giorno successivo, sabato 6 agosto, scena tutta per Giancane, introdotto da Dellarabbia. Il 7 agosto il gran finale, con The Royal State e la band vincitrice del contest che aprirà il concertone di Pierpaolo Capovilla e I Cattivi Maestri. A poche settimane dal dirompente ritorno con un nuovo album segnato da un concentrato di rock duro e puro, contro lo status quo di una società che naviga nell'indifferenza verso chi è nato nella parte sbagliata del mondo e verso gli ultimi. Esattamente come nel Dna del GallinaRock con la rinuncia all'indifferenza, esaltando concretamente valori come l'eguaglianza, la non violenza, l'integrazione, la salvaguardia della salute dell'uomo e del pianeta. Un mondo a cui il Festival dimostra concretamente di voler bene attraverso le buone pratiche. Musica fino a tarda notte, che nella giornata conclusiva farà scatenare il pubblico con la 'scossa' del Dj set live di Eva Poles, storica voce dei Prozac +. La Rai è OfficialMedia Partner attraverso Radio Tutta Italiana.

Perché non mancare a GallinaRock 2022?

Perché è qui che per tre giorni dimora la bellezza in ogni sua forma. Dal 5 al 7 agosto, nel parco San Leonardo di Gallinaro, in provincia di Frosinone.

RADIO1 PLOT MACHINE

Rai Radio 1



Radio1 Plot Machine
Nora Venturini
con il **Vincitore** della
Gara dei Racconti

lunedì alle **23.05**

"Monastero...Ombrellone...Like..."



Sono queste le 3 parole attorno alle quali scrivere il Miniplot della puntata di lunedì 25 luglio alle 23.05 con Vito Cioce e Duccio Pasqua. E' l'ultima puntata di questa ottava stagione. Ospiti la scrittrice Nora Venturini, che ha pubblicato il romanzo "Paesaggio con ombre" (Mondadori), e il Vincitore della Gara dei Racconti.
Scrivi subito il tuo Miniplot con un commento al post che trovi in alto sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine oppure invialo dalle 23 di stasera al numero 335/6992949. I Miniplot più originali saranno letti durante la trasmissione.
Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound.

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

SICUREZZA STRADALE, *un bene di tutti*

"Educare è lo strumento per responsabilizzare": ne è convinta Teresa Nobile, Funzionario del Compartimento Polizia Stradale di Firenze che, alla vigilia degli esodi estivi, raccomanda di "informarsi sulle condizioni del traffico prima di mettersi in viaggio, controllare il veicolo prima della partenza, prevedere delle soste per riposarsi, assicurare correttamente i nostri bagagli"

Una guida sicura e senza distrazioni: sono tante le campagne di informazione e sensibilizzazione della Polizia di Stato per prevenire e ridurre gli incidenti stradali. Video e spot veicolati su ogni mezzo di comunicazione e social.

E non solo: tantissime le iniziative in piazza tra la gente con tour itineranti, per una guida sicura e consapevole. L'intenso impegno ad oggi profuso nel settore ha consentito di raggiungere obiettivi importanti in tema di incidentalità, ma c'è ancora tanto da fare. Ci sono ancora criticità riconducibili, come prima causa, alla distrazione. La sicurezza dell'utenza stradale, guida in stato non alterato dall'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti, guida senza distrazioni, utilizzo di cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta per i bambini, utilizzo del casco sono da sempre un pilastro per la prevenzione e la riduzione dei decessi e delle lesioni gravi in caso di incidenti. La Polizia Stradale ha un compito delicato e complesso, un Esserci Sempre per la sicurezza di tutti. Teresa Nobile, Comandante Polstrada Firenze, ci racconta la sua esperienza di Donna in Prima Linea. Orgogliosa donna in divisa e felice mamma, condivide sin da ora, con i suoi figli l'amore per la Polizia di Stato.

Dott.ssa perché ha scelto di indossare la divisa?

Spesso quando sei piccolo ti chiedono "cosa vuoi fare da grande?". Io l'ho sempre saputo: la poliziotta! Non ho mai sopportato le piccole ingiustizie, quelle tra bambini, cercavo di oppormi, di non accettarle. Un'idea un po' romantica e, naturalmente, infantile, che con il tempo ha fatto spazio a qualcosa di più strutturato, e consapevole, all'amore per la legge, alla fedeltà allo Stato, che ho scelto di servire. Ero laureata in giurisprudenza e svolgevo la pratica forense, quando fu bandito il concorso per "40 posti da commissario" e ho studiato giorno e notte e mi sono allenata per uno di quei posti: il mio! Una vocazione ereditaria, la mia, perché non posso negare che l'atmosfera familiare ha rinforzato le mie scelte, dato che, come dice la mia mamma, la vita della nostra famiglia è stata dedicata allo Stato. Vesto con orgoglio la stessa divisa di mio padre, che, per devozione alla nostra Polizia, ha lavorato lontano da casa per 15 anni, riuscendo, però, a non allontanarsi mai "dalle sue donne" (ho due sorelle).

Cosa vuol dire per lei indossare la divisa ogni giorno?

Domanda che mio figlio Mario (quello di 6 anni, poi ci sono Annamaria di 8 e Ciro che ne ha 4) ha tradotto con: "Mamma, perché ti trucchi da poliziotto?". Gli ho risposto che il mio lavoro è far rispettare le regole che servono per vivere insieme in armonia, ma non lo faccio da sola... La divisa mi fa sentire parte di un gruppo, che mi accompagna nel percorso di vita che ho scelto.

Sicurezza stradale, educazione al Codice della strada, come educare sempre di più i cittadini ad avere comportamenti corretti?

La sicurezza stradale è un bene di tutti e ognuno deve impegnarsi per contribuire ad assicurarla, per questo bisogna diffondere la cultura della guida sicura in maniera capillare, infondere nei cittadini la consapevolezza che un comportamento cauto e responsabile al volante è sempre necessario; un veicolo lanciato su strada a velocità, senza il controllo del conducente, che magari è ubriaco, drogato, assonnato o, il più delle volte, distratto, è una mina vagante, può causare danni imprevedibili, inevitabili. Educare è lo strumento per responsabilizzare.

Tante anche le campagne di sensibilizzazione della Polizia di Stato...

Le strategie di contrasto agli incidenti stradali puntano decisamente sull'attività di sensibilizzazione degli utenti della strada, siano pedoni o automobilisti, conducenti o passeggeri, neopatentati o conducenti professionali, ciclisti o motociclisti, promuovendo la cultura della sicurezza con campagne educative alle volte mirate ad un determinato target , come il progetto "Icaro", realizzato con l'Università la Sapienza di Roma e destinata agli studenti, o trasversali, come quella in atto in diverse province d'Italia, con un tour itinerante del Pullman Azzurro, l'aula interattiva della Polizia Stradale e rivolta a coloro che "vivono la strada".

Esodo e rientro dalle vacanze: momenti difficili spesso da bollino nero. I consigli indispensabili per una guida sicura...

Informarsi sulle condizioni del traffico prima di mettersi in viaggio, controllare il veicolo prima della partenza, prevedere delle soste per riposarsi, assicurare correttamente i nostri bagagli. È preferibile non guidare incollati al navigatore; il rischio è di ritrovarsi a percorrere un tratto contromano, perciò, occhio alla strada e alla segnaletica!

Un consiglio ai giovani che vogliono intraprendere la carriera in Polizia.

La Polizia è bella perché è varia...è un mondo complesso, dove convivono differenti professionalità, dal sommozzatore all'elicotterista, dal cinofilo all'informatico, dall'investigatore allo "stradalino", dove le ambizioni di ciascuno possono trovare appagamento e si può continuare a crescere e acquisire nuove competenze, cambiando lavoro, senza lasciare il lavoro. Basta solo crederci!■





Giovanna Marini, la Joan Baez italiana

La carriera e la vita della regina della canzone popolare e sociale del nostro Paese vengono ripercorse attraverso preziosi filmati delle Teche Rai e una sorpresa. Lunedì 25 luglio alle 21.15 in prima visione su Rai 5

La regina della canzone popolare e sociale italiana: Giovanna Marini. E' lei la protagonista di "Nessun Dorma", con Massimo Bernardini, in onda lunedì 25 luglio alle 21.15 in prima visione su Rai 5. Musicista di formazione classica, figlia di un compositore e di una direttrice d'orchestra, negli Anni Sessanta si innamora della tradizione folk e diventa in breve una figura di riferimento della cosiddetta Nuova canzone politica, assieme a Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea e tanti altri. La carriera e la vita di questa "Joan Baez italiana" vengono ripercorse attraverso preziosi filmati delle Teche Rai e una sorpresa: la musica dal vivo della vecchia band di Massimo Bernardini, La signora stracciona, che negli Anni Settanta guardava a Giovanna Marini come a un modello e che oggi, a oltre quarant'anni di distanza, si ricompone per un sentito omaggio alla grande cantante. Ad arricchire alcune esibizioni, il pianoforte jazz di Emanuele Sartoris. Ma in una serata così speciale, anche il nostro conduttore non può resistere alla tentazione di imbracciare il suo vecchio basso elettrico...■

La settimana di Rai 5



Ghost town
Gairo
Un viaggio alla scoperta della Sardegna più nascosta, quella dei suoi luoghi abbandonati, come la città fantasma nel cuore dell'Ogliastra.
Lunedì 25 luglio ore 20.20



Classic Albums
Amy Winehouse Back To Black
Pubblicato nel 2006 e prodotto da Mark Ronson, segna la consacrazione dell'artista.
Martedì 26 luglio ore 23.20



Adolfo Celi, un uomo per due culture
Nel centenario della nascita, un ritratto dell'attore realizzato dal figlio Leonardo, che ne ricostruisce il percorso umano e artistico fra l'Italia e il Brasile.
Mercoledì 27 luglio ore 23.15.



Marvin Gaye What's Going On
Una biografia raccontata dalla sua stessa voce, con il contributo di amici, collaboratori, famigliari e rare immagini di repertorio.
Giovedì 28 luglio ore 23.35



A soul journey
Ogni anno alcune delle più grandi "leggende" del Soul e del Rhythm & Blues si esibiscono al Porretta Soul Festival. Un doc che racconta alcuni aspetti della vita di questi artisti.
Venerdì 29 luglio ore 24.50



TEATRO
Edipo Re
Al Teatro Greco di Siracusa Robert Carsen riconduce alle origini la tragedia di Sofocle ripristinando la centralità del coro greco.
Sabato 30 luglio ore 21.15

Di là dal fiume e tra gli alberi
Animali innamorati
Le complesse e diverse relazioni tra gli animali, con uno sguardo particolare alla loro capacità di amare.
Domenica 31 luglio ore 21.15



Rai 5



PALERMO COME BEIRUT.
Storia di Rocco Chinnici

Nel giorno dell'anniversario della sua morte, il ricordo del giudice ideatore del pool antimafia e vittima della prima strage mafiosa di stampo terroristico. Venerdì 29 luglio alle 18.45 su Rai Storia

Negli anni più duri, la storia di Palermo è una staffetta continua sul filo della morte, un testimone passato di mano in mano, un funerale dietro l'altro, a chiedersi continuamente chi sarà la prossima vittima. Succede anche il 29 luglio 1983, quando un'autobomba esplosa sotto la sua casa di Palermo uccide il giudice Rocco Chinnici, l'ideatore del pool antimafia, nella prima strage mafiosa di stampo terroristico. Rai Storia lo ricorda, nell'anniversario della sua morte, con il doc "Diario Civile - Palermo come Beirut. Storia di Rocco Chinnici", in onda venerdì 29 luglio alle 18.45. Con il magistrato, rimangono uccisi il maresciallo dei carabinieri Mario Trapassi, l'appuntato Salvatore Bartolotta, e il portiere dello stabile, Stefano Li Sacchi. Una storia raccontata dal documentario "Palermo come Beirut: storia di Rocco Chinnici".

Uomo schivo e gentile, magistrato determinato e rigoroso, Chinnici ha attraversato la storia della Sicilia, occupandosi della strage di viale Lazio e diventando Consigliere Istruttore nel 1979, dopo la morte di Cesare Terranova. È lui a scegliere Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, come uomini di punta del suo pool di magistrati e a indirizzarli nel metodo investigativo che avrebbe portato all'istruttoria del maxiprocesso, nel 1985, e poi allo storico dibattimento, lungo due anni, finito con 19 ergastoli e 2665 anni di carcere per oltre 300 mafiosi. Il racconto della vita di Chinnici si intreccia agli anni più duri di Palermo, e incontra gli uomini dello Stato che sono caduti per combattere la mafia, uno dopo l'altro, da Emanuele Basile a Pio La Torre, da Carlo Alberto Dalla Chiesa a Gaetano Costa, da Boris Giuliano a Cesare Terranova. A ricordare il giudice Chinnici, insieme alle sue interviste e le immagini di repertorio, le testimonianze della figlia Caterina Chinnici, anche lei magistrato, dell'ex Generale dei Carabinieri Angiolo Pellegrini, e dello storico Salvatore Lupo. ■

La settimana di Rai Storia



Italiani
Matilde Serao
Nel giorno dell'anniversario della sua scomparsa, il ricordo della giornalista, la prima donna a fondare un giornale e a dirigerlo tutto da sola, "Il Giorno".
Lunedì 25 luglio ore 17.15



Donne di Calabria
Jole Giugni Lattari
La storia della prima donna calabrese a entrare in Parlamento, nel 1963, e la prima scelta tra le fila del Movimento Sociale Italiano di cui era anche dirigente.
Martedì 26 luglio ore 22.10



Storie della tv
Parodie: dal quartetto al trio
Il percorso della comicità in tv, dalla parodia classica alla satira più tagliente è al centro della puntata con la consulenza di Aldo Grasso.
Mercoledì 27 luglio ore 21.10



Le "Cronache romane" di Carlo Mazzarella
Intervistato da Natalia De Stefano per il Tg3, il giornalista rievoca la Roma degli anni '50 e '60, ai tempi de "La Dolce Vita", lo scenario ideale dei suoi reportage.
Giovedì 28 luglio ore 13.00



Passato e presente
Crocerossine
La storia dell'umanitarismo internazionale è legata alla Croce Rossa e all'opera delle donne nei campi di battaglia, a partire dalla seconda metà dell'800.
Venerdì 29 luglio ore 20.30



Documentari d'autore
I ragazzi di Via Giulia
La storia di una scoperta eccezionale che cambierà la fisica nucleare del Novecento.
Sabato 30 luglio ore 23.10

Binario Cinema

Lettere da uno sconosciuto
Lu e Feng sono sposati, ma l'uomo viene inviato in un campo di concentramento come prigioniero politico durante la Rivoluzione Culturale. Quando riesce ad ottenere la libertà, scopre che la moglie lo ha dimenticato. Domenica 31 luglio ore 21.10



Rai Storia



Estate in compagnia del Collegio

Rai Gulp Rai Play

In attesa della nuova edizione, su Rai Gulp dal lunedì al venerdì alle 20.40 le repliche delle stagioni quattro, cinque e sei. Disponibile anche su Rai Play

Nato come esperimento sociologico, ma presto diventato un cult tv per diverse generazioni, "Il Collegio" catapulta i giovani studenti indietro nel tempo. In attesa della nuova edizione, la fortunata trasmissione di Rai 2 per tutta la stagione estiva torna con le repliche delle stagioni 4, 5 e 6 su Rai Gulp. L'appuntamento è dal lunedì al venerdì alle 20.40 sul canale 42 e su RaiPlay. Nel docureality, che ha appassionato ragazzi e adulti per la sua originalità, una ventina di giovanissimi provenienti da tutta Italia (da Torino a Napoli, da Milano a Barletta) sono stati trapiantati (nelle stagioni 5 e 6) tra le mura del collegio Regina Margherita di Anagni come se fosse davvero una classe scolastica. Nella città dei Papi e dei «convitti» regole rigide sugli orari, sull'abbigliamento, anche il cibo è diverso da quello che trovano abitualmente sulla tavola di casa. E nemmeno i prof hanno tanta voglia di giocare: chi esagera va dritto dal preside, un uomo severo, che ha fatto dell'educazione, dello studio e dell'impegno la sua ragione di vita. Nella quarta edizione (l'ultima girata nel Collegio Convitto di Celana di Caprino Bergamasco, in provincia di Bergamo) gli alunni sono stati catapultati nel 1982, l'anno in cui l'Italia vinse i Mondiali di calcio, mentre al cinema usciva "E.T. l'extraterrestre" e veniva pubblicato l'album "Thriller" di Michael Jackson, che sarebbe diventato il disco più venduto della storia. Ma questo per gli alunni è stato soltanto un contorno perché non hanno avuto alcun contatto con il mondo esterno. Una volta entrati nella scuola hanno dovuto pensare solo allo studio e dire addio al cellulare e a tutte le comodità a cui sono abituati. La voce narrante di questa edizione è di Simona Ventura.

La quinta edizione de "Il Collegio" è stata ambientata nel 1992, l'anno del caso Mani pulite e delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Per la prima volta dall'inizio del programma, nessun collegiale si è ritirato dalla trasmissione e in questa edizione, sempre per la prima volta, sono state consegnate le pagelle di metà corso. In questa edizione torna il commento di Giancarlo Magalli.

La sesta edizione, invece, catapulta i suoi insegnanti e venti giovani studenti tra i 14 e 16 anni nel 1977, un anno innovativo che ha segnato la svolta economica e sociale del Paese, ma caratterizzato dalle contestazioni studentesche e dagli anni di piombo. Il 1977, segnato da eventi che in Italia cambiarono il Paese, come la lotta armata (lo studente di Lotta continua Pier Francesco Lorusso è ucciso a Bologna, Luciano Lama è contestato a La Sapienza, Indro Montanelli viene gambizzato a Milano), è anche l'anno dell'omicidio di Giorgiana Masi, raggiunta da un proiettile a Ponte Garibaldi a Roma (alla fine di una manifestazione indetta dai Radicali) e a Torino dell'uccisione del vicedirettore della "Stampa" Carlo Casalegno. Un delitto che chiuse un anno tra i più cupi, che non poté essere rischiarato dal neonato movimento femminista. Ma è anche l'anno della tv a colori, di Odeon e Portobello, della discomusic dei Bee Gees. Anche quest'ultima stagione vede la presenza di Giancarlo Magalli in qualità di voce narrante.

Il Collegio, docu-reality realizzato da Rai2 in collaborazione con Banijay Italia è basato sul format internazionale "Le Pensionnat - That'll teach'em" di cui la Rai ha acquisito i diritti.

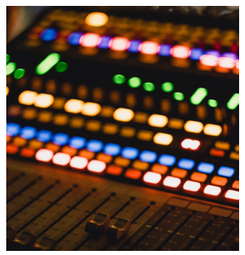


CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

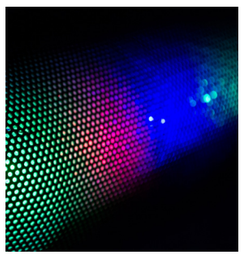
RADIO MONITOR
we're always listening

GENERALE



1	1	1	27	Rhove	Shakerando
2	3	2	3	Doctum	Whip
3	2	2	10	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
4	4	4	2	Napoleone	Io, tu e l'estate
5	5	5	2	Nic D	Icee Pop
6	7	2	17	Tananai	Baby Goddamn
7	6	4	4	Blonde Brothers	Big Bang
8	8	2	12	LDA	Bandana
9	9	8	3	Matteo Faustini	3 Livelli
10	10	4	9	Sissi	Scendi

EMERGENTI



1	1	1	27	Rhove	Shakerando
2	3	2	3	Doctum	Whip
3	2	2	10	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
4	4	4	2	Napoleone	Io, tu e l'estate
5	5	5	2	Nic D	Icee Pop
6	7	2	17	Tananai	Baby Goddamn
7	6	4	4	Blonde Brothers	Big Bang
8	8	2	12	LDA	Bandana
9	9	8	3	Matteo Faustini	3 Livelli
10	10	4	9	Sissi	Scendi

ITALIANI



1	3	1	6	Pinguini Tattici Nucleari	Giovani Wannabe
2	1	1	5	Fedez, Tananai, Mara S..	La dolce vita
3	2	2	4	Elodie	Tribale
4	4	2	9	Elisa con Matilda De A..	Litoranea
5	6	2	5	Alessandra Amoroso, DB..	Camera 209
6	8	6	2	Fabri Fibra, Maurizio ..	Stelle
7	10	7	2	Jovanotti	Sensibile All'estate
8	5	2	9	Marco Mengoni	No Stress
9	9	9	2	Boomdabash feat. Annalisa	Tropicana
10	7	7	3	Tommaso Paradiso	Piove in discoteca

UK



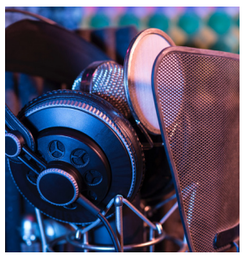
1	1	4	Beyoncé	BREAK MY SOUL	
2	2	13	Lizzo	About Damn Time	
3		1	Calvin Harris feat. Ju..	Stay With Me	
4	6	12	George Ezra	Green Green Grass	
5	46	1	Harry Styles	Late Night Talking	
6		1	Tom Grennan	All These Nights	
7	4	11	David Guetta & Becky H..	Crazy What Love Can Do	
8	24	1	Sigala x Talia Mar	Stay The Night	
9	3	6	Kate Bush	Running Up That Hill	
10	5	16	Harry Styles	As It Was	

INDIPENDENTI



1	1	1	9	Darin	Superstar
2	2	2	8	Ultimo	Vieni nel mio cuore
3	3	2	9	Coez	Essere liberi
4	4	4	6	Franco126, Loredana Bertè	Mare malinconia
5	6	4	11	Sangiovanni	Scossa
6	5	5	10	Bob Sinclar & Nyv	Borderline
7	7	1	14	Madame	L'eccezione
8	8	8	3	Francesco Gabbani	Peace & Love
9	13	9	1	Vlossom	Take Another Minute
10	9	8	3	Raf	Cherie

EUROPA



1	1	14	Harry Styles	As It Was
2	2	17	Camila Cabello feat. E..	Bam Bam
3	3	20	Purple Disco Machine &..	In The Dark
4	4	6	Ava Max	Maybe You're The Problem
5	5	6	Lizzo	About Damn Time
6	7	7	Lady Gaga	Hold My Hand
7	6	5	David Guetta & Becky H..	Crazy What Love Can Do
8	8	5	Kamrad	I Believe
9	10	3	Shawn Mendes	When You're Gone
10	11	11	Leony	Remedy

CINEMA IN TV





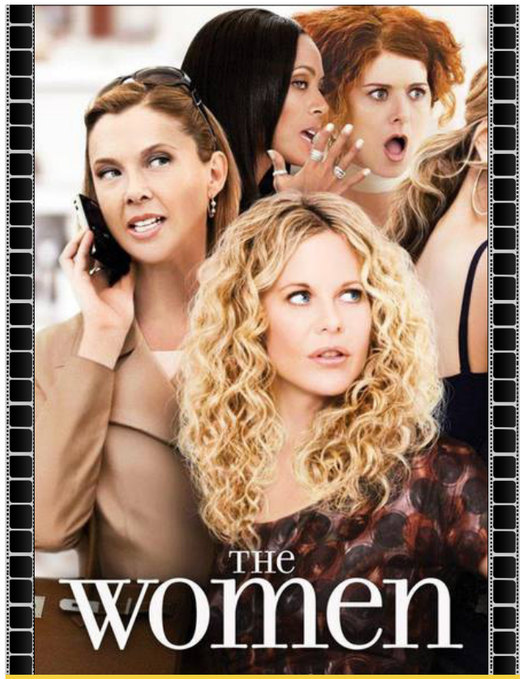
"UN GIORNO ALL'IMPROVVISO" – LUNEDÌ 25 LUGLIO ALLE 22.15 – ANNO 2018 – REGIA DI CIRO D'EMILIO Rai 5

Antonio ha diciassette anni e un sogno: essere un calciatore in una grande squadra. Vive in una piccola cittadina di una provincia campana. Con lui – che il padre ha abbandonato quando era molto piccolo - vive Miriam, una madre dolce ma fortemente problematica, ossessionata dall'idea di ricostruire la sua famiglia, che lui ama più di ogni altra persona al mondo. All'improvviso la vita sembra regalare ad Antonio e Miriam, una vera occasione: un talent scout sta cercando giovani promesse da portare nel mondo della Serie A e il ragazzo supera il provino. Madre e figlio dovranno trasferirsi a Parma … E' la storia che Ciro D'Emilio racconta nel film interpretato tra gli altri da Anna Foglietta, Giampiero De Concilio, Massimo De Matteo, Lorenzo Sarcinelli, Biagio Forestieri, Giuseppe Cirillo, Fabio De Caro. Nastro d'Argento ad Anna Foglietta come migliore attrice protagonista.

Una storia di grande impatto emotivo firmata dal regista Martin McDonagh: è il film drammatico interpretato da Frances McDormand, Woody Harrelson, Sam Rockwell, Abbie Cornish, Lucas Hedges. Va in scena la storia di una madre determinata a vedere dietro le sbarre l'uomo che le ha distrutto l'esistenza portandole via, in modo orrendo, l'adorata figlia. Dopo sette mesi di ricerche, infatti, ancora l'assassino non è stato catturato e Mildred Hayes, arrabbiata ed esasperata, decide affiggere tre cartelloni per sollecitare le autorità locali ad andare avanti con le indagini, soprattutto lo stimato capo della polizia locale Bill Willoughby. Il suo gesto scatenerà il disappunto non solo del corpo di polizia, ma anche di molti suoi concittadini. Premio Oscar a Frances McDormand come miglior attrice protagonista e numerosi altri premi a lei e al film.



"TRE MANIFESTI A EBBING, MISSOURI" – MARTEDÌ 26 LUGLIO ORE 21.15 – ANNO 2017 – REGIA DI MARTIN MCDONAGH Rai 5



"THE WOMEN" – VENERDÌ 29 LUGLIO ORE 21.10 ANNO 2008 – REGIA DI DIANE ENGLISH Rai Movie

La forza del legame tra quattro amiche appartenenti all'upper class di New York al centro del film ispirato a "Donne: commedia in tra atti" di Claire Boothe Luce. Mary è una stilista sposata con un broker di successo e madre di una ragazzina di dodici anni. La sua migliore amica è Sylvia, single e senza figli, direttrice di un giornale di moda. Le altre due sono Edie, mamma di quattro bambini e Alex, scrittrice omosessuale. Le quattro passano il tempo tra shopping e istituti di bellezza, spettegolando su tutti. I problemi iniziano quando Sylvia viene a sapere che il marito di Mary la tradisce con una giovane commessa. La notizia, che doveva rimanere segreta, in realtà finisce su un giornale. L'amicizia tra le due traballa pericolosamente, ma il loro legame è forte e ne uscirà rinnovato come le stesse protagoniste. Nel cast, Meg Ryan, Annette Bening, Debra Messing e Jada Pinkett Smith.

Malgrado abbia con sé solo un falso cognome, Aida, aspirante soubrette, riesce a rintracciare la lussuosa villa in cui abita Marcello, il fatuo dongiovanni che, dopo averla sedotta con le sue false promesse e indotta a lasciar tutto per seguirla, l'ha poi abbandonata letteralmente per strada, sparendo nel nulla senza nemmeno una parola. Il giovane, che non sa come sbarazzarsi della ragazza, manda avanti il fratello poco più che adolescente. E costui, che dovrebbe allontanarla, fatalmente se ne innamora. È il film proposto per il ciclo "Cinema Italia" in cui Valerio Zurlini ritrae la provincia italiana degli anni 60 e la meschinità della sua classe borghese, raccontando al tempo stesso, e per contrasto con la volgarità sentimentale dello sfondo, il percorso di una sofferta educazione sentimentale, affidata all'incontro di due diverse solitudini e ingenuità. Nel Cast Claudia Cardinale, Jacques Perrin, Corrado Pani, Gian Maria Volonté, Romolo Valli, Luciana Angiolillo, Renato Baldini.



"LA RAGAZZA CON LA VALIGIA" – SABATO 30 LUGLIO ORE 21.10 – ANNO 1961 – REGIA DI VALERIO ZURLINI Rai Storia

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA **radiocorriere.teche.rai.it**

Luglio 1992





COME ERAVAMO